



## Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”  
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica  
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

---

### Lettura della Parola di Dio al culto di domenica, 13 luglio 2014

#### Dalla lettera ai Filippesi 3:13,21

<sup>13</sup> Fratelli, io non reputo d'aver ancora ottenuto il premio; <sup>14</sup> ma una cosa fo: dimenticando le cose che sono dietro, e distendendomi alle cose che son davanti, proseguo il corso verso il segno, al palio della superna vocazione di Dio, in Cristo Gesù.

<sup>15</sup> Perciò, quanti siamo compiuti, abbiam questo sentimento; e se voi sentite altrimenti in alcuna cosa, Iddio vi rivelerà quello ancora. <sup>16</sup> Ma pur camminiamo d'una stessa regola, e sentiamo una stessa cosa, in ciò a che siam pervenuti.

<sup>17</sup> Siate miei imitatori, fratelli; e considerate coloro che camminano così, come avete noi per esempio. <sup>18</sup> Perciocché molti camminano, de' quali molte volte vi ho detto, ed ancora al presente lo dico piangendo, che sono i nemici della croce di Cristo, <sup>19</sup> il cui fine è perdizione, il cui Dio è il ventre, e la cui gloria è in ciò che torna alla confusione loro; i quali hanno il pensiero, e l'affetto alle cose terrestri.

<sup>20</sup> Poiché noi viviamo ne' cieli, come nella nostra città: onde ancora aspettiamo il Salvatore, il Signor Gesù Cristo. <sup>21</sup> Il quale trasformerà il nostro corpo vile, acciocché sia reso conforme al suo corpo glorioso, secondo la virtù per la quale può eziandio sottoporsi ogni cosa.

### Breve meditazione

#### La meta

Le parole di un canto evangelico recitano così:

*il mondo che mi circonda che confusione  
c'è gente che viene e che va e con l'affanno nel cuore  
va verso una meta, vuole arrivare la dove non c'è più niente  
e scorre così la vita nel ricercare una meta.*

Voglia il Signore aprire la nostra mente per farci comprendere che è oltremodo necessario avere nitida la visione della nostra “meta”. L'apostolo Paolo aveva chiaramente compreso ciò e l'aveva, altresì, individuata inequivocabilmente: non il successo, non l'agiatezza, non le ricchezze, bensì la completa conoscenza di Gesù Cristo (Filippesi 3:8; Efesini 4:13), il Figliuolo di Dio, suo unico personale Salvatore e Signore, vivere per Lui, con Lui ed in Lui (Galati 2:20).

Egli per raggiungere tale traguardo si applicava diligentemente:

- **dimenticando il passato**, ovvero non volgendosi più indietro per rimirare quello che aveva lasciato (il mondo) per seguire e servire Cristo;
- **contemplando il futuro**, sempre più caratterizzato dalla fede e dalla comunione con il suo Signore (2<sup>a</sup> Corinzi 4:16; 2<sup>a</sup> Corinzi 5:7; Galati 2:20).

Caro lettore, hai compreso ciò?

La domanda è d'obbligo anche per quanti, professandosi cristiani, dichiarano di amare Gesù Cristo e vogliono appieno seguirlo e servirlo.

Se il nostro cammino, infatti, non è un proseguire “*il corso verso il segno, il palio della superna vocazione di Dio, in Cristo Gesù*”, la vita sarà piena di affanni ed ansietà e spesa inutilmente inseguendo le vanità di questo mondo.

Il canto, prima citato, così continua:

*C'è guerra e rumore di guerra  
c'è tanta fame e poca giustizia  
si parla di pace e d'amore ma pace e amore nei cuori non c'è...*

... e tutto questo perché nel cuore non c'è Gesù!

La Parola di Dio, oggi ci addita, non solo il modo ma anche verso chi camminare (versetto 14). La metà è Gesù Cristo, il Figliuolo di Dio, l'unico che può cambiare e dare senso alla vita.

Così conclude il canto:

*Se stai cercando qualcosa che possa cambiare questa tua vita  
io posso indicarti la via: è solo Gesù.*

*Solo Gesù può darti pace amore e libertà.  
Solo in Gesù tu puoi trovare la vera felicità.  
Solo Gesù ha già pagato le nostre iniquità.  
Solo in Gesù tu puoi trovare pace e amore.*

Il Signore ci benedica!

*“Gesù gli disse: io son la via, la verità, e la vita;  
niuno viene al Padre se non per me.”*  
(Giovanni 14:6)

*“...camminiamo per fede, e non per aspetto”*  
(2<sup>a</sup> Corinzi 5:7)

*“Io son crocifisso con Cristo; e vivo, non più io, ma Cristo vive in me;  
e ciò che ora vivo nella carne, vivo nella fede del Figliol di Dio,  
che mi ha amato, e ha dato sé stesso per me.”*  
(Galati 2:20)